

GENNAIO - FEBBRAIO 2019

PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE

# GENNAIO - FEBBRAIO 2019

## RIEPILOGO DELLE INIZIATIVE

### CONFERENZE

- 15 gennaio **Arte e magia: correnti esoteriche nell'Europa a cavallo tra '800 e '900, e loro influenza sulle arti figurative**
- 22 gennaio **Prima dello stile: quali elementi annunciano il cambiamento**
- 29 gennaio **"Cene in Emmaus" : storia ed evoluzione di un'iconografia sacra**
- 5 febbraio **Non solo Gaudenzio: espressioni artistiche in Valsesia tra '500 e '600**
- 12 febbraio **L'arte alla corte dei Duchi di Borgogna**
- 19 febbraio **Il fascino discreto del "Bel Paese" sugli stranieri: il caso di John Singer Sargent e William Merritt Chase.**
- 26 febbraio **Il sorriso di Antonello**

*Vi segnaliamo che la capienza della Sala della Passione è di 99 posti: non è possibile superare questo numero di presenze per ragioni di sicurezza. Ci scusiamo in anticipo per eventuali disagi.*

### PALAZZI, MUSEI E SITI ARTISTICI MILANESI E DEL CIRCONDARIO

- 16 gennaio **Viaggio negli archivi della Fondazione Fiera Milano**
- 30 gennaio **Pizzi e merletti, moda e costumi a Brera**
- 13 febbraio **Carlo Crivelli e i marchigiani nella Pinacoteca di Brera**

### VISITE A MOSTRE

- 17 gennaio **Giulio Paolini - il "bello" non è mai stato così ideale**
- 18 gennaio **Ricostruzioni: architettura, città e paesaggio nell'epoca delle distruzioni**
- 19 gennaio **L'800 lombardo a Lecco**
- 21 gennaio **"Chi ha paura del disegno?". Opere su carta del '900 italiano dalla Collezione Ramo al Museo del Novecento**
- 23 gennaio **Eva Marisaldi - l'artista che racconta la realtà**
- 24 gennaio **L'Arte Novissima: la Veneranda Fabbrica rende omaggio a Lucio Fontana**
- 1 febbraio **Non solo Hayez : il Romanticismo alle Gallerie d'Italia**
- 7 febbraio **Caravaggio: oltre la tela, alla Permanente *Anticipata al 22 gennaio ore 10.30***
- 8 febbraio **Un ospite di riguardo in Pinacoteca: Rembrandt e la sua "Cena in Emmaus"**
- 15 febbraio **Gli igloo di Mario Merz: difesa o esposizione?**
- 25 febbraio **Il Romanticismo al museo Poldi Pezzoli**
- 1 marzo **Banksy, lo "sconosciuto" più noto al mondo al Mudec**
- 6 marzo **"Il meraviglioso mondo della natura prima e dopo Leonardo" a Palazzo Reale**

*In copertina: Canaletto, Il Bucintoro di ritorno al Molo il giorno dell'Ascensione, Venezia, 1729, olio su tela, 260,5 x 183 cm, Mosca, The Pushkin State Museum of Fine Arts, attualmente in esposizione alla mostra "Il trionfo del colore" a Vicenza.*

## ITINERARI D'ARTE

- 12 gennaio **Padova: Gauguin e gli Impressionisti come non li avete mai visti**  
27 gennaio **A Rancate e a Mendrisio per una accoppiata coi fiocchi**  
3 febbraio **Al Castello del Buonconsiglio! Nuovo museo, noti capolavori ed inediti di gran nome**  
18 febbraio **Bergamo moderna e contemporanea**  
20 febbraio **Il trionfo del colore a Vicenza**  
7 marzo **Itinerario d'architettura e Broken Nature alla Triennale**

## APERTI SOLO PER VOI

OPEN

Ci sono luoghi dove non è facile entrare, dove l'accesso è negato ai più. Luoghi visitabili solo su richiesta e su appuntamento, il cui ingresso è concesso in esclusiva a piccoli gruppi di visitatori selezionati: musei solitamente presi d'assalto da orde di turisti, palazzi nascosti nel cuore della città, splendidi edifici storici e ville d'antan, in Lombardia e fuori. Grazie al prestigio di cui gode l'Associazione, ci proponiamo d'ora in poi di far aprire questi scrigni di tesori d'arte apposta per i Soci.

Al piacere di scoprire nuovi capolavori, si aggiungerà quello di poterlo fare in esclusiva, in orari riservati, talvolta accompagnati dagli stessi curatori, o dai proprietari, senza folla o scolaresche vocianti. In questo, e nei prossimi programmi, troverete accanto al titolo di questo tipo di iniziative un particolare simbolo ( **OPEN** ) che indicherà graficamente, permettendovi di individuarle facilmente, le visite ai luoghi "aperti solo per voi"!

- 25 gennaio **Palazzo Clerici**  
28 gennaio **Scopriamo gli studi di architettura: quarto appuntamento**  
6 febbraio **"Grand Hotel et de Milan": la camera di Giuseppe Verdi**  
11 febbraio **Itinerario di architettura: visita esclusiva alla sede storica del "Corriere della Sera"**  
22 febbraio **Lo strano caso di Carlo Ramous, scultore milanese**

### COMUNICAZIONE

*Vi informiamo che per quanto riguarda **le partenze delle escursioni il luogo di ritrovo è cambiato**: non più in Via Paleocapa angolo Via Jacini, come fino ad oggi è avvenuto, ma in **Piazza IV Novembre, tra l'Hotel Gallia e la Stazione Centrale**. La modifica è motivata dalla possibilità di evitare il pagamento dello ZTL da parte del pullman, che ha un costo decisamente superiore a quello delle auto, e incide quindi, in ultima analisi, sulla quotazione delle escursioni.*

*Augurandoci che il cambiamento, effettuato nell'ottica di un vantaggio per i soci, non Vi crei disagi, Vi segnaliamo che il nuovo luogo di ritrovo vale già per le escursioni in bus contenute nel presente programma.*

**Programma elaborato dal gruppo degli Storici dell'Associazione,  
coordinati dal dott. Stefano Zuffi, con la collaborazione di Rosa Giorgi e della Segreteria.**

**Programma delle conferenze a cura della dott.ssa Alessandra Novellone.**

**Redazione a cura della dott.ssa Alessandra Novellone.**

# GENNAIO - FEBBRAIO 2019

## NEWS DAGLI AMICI DI BRERA



### **BRERA, LO STATO DELL'ARTE:**

### **QUALCHE DOMANDA AL DIRETTORE, DOTT. JAMES BRADBURNE**

*di Alessandra Novellone*

***Si è appena concluso con successo il grande intervento di riallestimento delle 38 sale della Pinacoteca, culminato nelle sale dell'Ottocento. Un lavoro titanico, concluso in soli 2 anni e mezzo. Quali sono state le principali difficoltà incontrate durante il percorso?***

I veri ostacoli sempre da superare sono le procedure burocratiche, che rendono molto difficile utilizzare al meglio le risorse economiche e umane. Siamo riusciti a raggiungere gli obiettivi prefissati nella Pinacoteca grazie all'autonomia concessa dalla Riforma Franceschini, ma ogni volta che abbiamo dovuto rivolgerci a strutture esterne ci sono stati problemi di tempistica. Per esempio, la gara per il caffè Fernanda era iniziata nel giugno 2016.

***Rispetto all'impegno precedente, alla guida per 9 anni di Palazzo Strozzi, riportato al centro del mondo culturale italiano, quali differenze ha riscontrato durante la Sua attività?***

Una fondazione pubblica/privata, come la Fondazione Palazzo Strozzi, ha un'autonomia gestionale maggiore, che riguarda entrambe le risorse, economiche e umane, quindi è molto più snella. Inoltre, essendo per oltre il 51% privata, la fondazione poteva applicare la pratica privatistica, e evitare la pesante burocrazia che si impone in Italia sulle spese pubbliche.

***In base alla Sua esperienza internazionale nel settore museale, come si è trovato con le risorse umane a disposizione in merito a professionalità, creatività nell'affrontare i problemi, flessibilità, impegno, senso di appartenenza, capacità di lavorare in team ?***

Siamo fortunati ad avere un'ottima squadra, al cui interno ho scoperto tante persone di altissima professionalità. La sfida è trovare i modi di valorizzare le risorse, non è sempre possibile nella struttura statale.

***Rispetto a due grandi musei italiani come gli Uffizi e Capodimonte, quali sono a Suo parere le peculiarità di Brera?***

Abbiamo origini molto diverse, e di conseguenza, collezioni diverse, ma soprattutto filosofie diverse. Napoleone ha voluto che Brera fosse 'il Louvre d'Italia', non nel senso del Louvre attuale, ma nel suo spirito rivoluzionario, come un strumento didattico per il popolo, portabandiera dei valori dell'Illuminismo.

***In un Suo intervento ha espresso un concetto molto suggestivo, affermando che "siamo tutti migranti nel tempo, e il nostro bagaglio è l'identità". Vuole chiarire ai nostri Soci questo concetto?***

Come hanno detto Modigliani, Wittgens e soprattutto Russoli prima di me, il museo è il crogiuolo della nostra identità, non solo ed esclusivamente come identità nazionale, ma umana. Come ha detto Fernanda Wittgens, "Vale a dire che ovunque, persino in galera, può essere salvato l'umano" dal "bestiale" e che l'arte è forse una delle più alte forme di difesa dell' "umano". Russoli dal canto suo ha detto "Occorre dimostrare che il museo significa tutt'altro da ciò che si crede sia un museo. E credo che la via più diretta ed efficace per farlo, e per salvare così anche tutte le altre sue funzioni istituzionali e specialistiche, sia proprio potenziare al massimo l'immagine del museo come crogiuolo e produttore di cultura". Non debbo inventare nulla - la centralità del museo nella nostra civiltà fa parte del DNA di Brera.

***Nel nuovo allestimento, oltre a elementi come le nuove didascalie, il percorso ripensato nell'ottica di una maggiore chiarezza e appeal per il visitatore, un'illuminazione del tutto rinnovata che finalmente rende giustizia alla bellezza delle opere esposte, e molto altro ancora, c'è anche l'aspetto del colore delle pareti, diverso a seconda della sale, dal***

**rosso pompeiano all'azzurro polvere al color fango: un aspetto interessante che punta più ai sensi che all'intelletto, da cosa nasce questa impostazione?**

Il museo dovrebbe servire il pubblico, e tutto ciò che abbiamo fatto e stiamo facendo è nato da un rispetto per i nostri utenti, nella loro massima diversità.

**Quali sono le previsioni per il progetto "Grande Brera" in Palazzo Citterio?**

Per Franco Russoli, il Palazzo Citterio era la chiave della sua 'Grande Brera', poiché destinato ad ospitare i depositi della Pinacoteca, i laboratori di restauro e didattici, e soprattutto le collezioni moderne: Jesi, Vitali e Jucker (che era stata ritirata negli anni '90). Dopo tutte le delusioni recenti, non posso promettere quando il Palazzo Citterio aprirà come Brera Modern, ma aprirà.

**Lei cita spesso alcuni grandi sovrintendenti del passato, come Russoli, Modigliani, Fernanda Wittgens: scelga un aggettivo per ciascuno che ne sintetizzi la "vision".**

Modigliani: la civiltà; Wittgens: la moralità; Russoli: la contemporaneità.

**E come riassumerebbe la vision targata Bradburne?**

Bradburne: "a occhi aperti" – la curiosità

**Il "caffè Fernanda" ha valorizzato un angolo della Pinacoteca, dove si trovava il bookshop, un tempo luogo di passaggio dall'aspetto un po' polveroso. Prevede qualche iniziativa a breve che sfrutti il nuovo ambiente e ne diffonda la conoscenza?**

Dove è adesso il "caffè Fernanda" si trovava l'entrata principale del museo che lei ha aperto dopo la guerra, nel 1950, dedicandolo al suo mentore Ettore Modigliani. Presto sarà pronta la cucina, e stiamo sviluppando una serie di iniziative volte ad intrecciare il caffè con l'esperienza del museo. Il menu è già stato predisposto "in tema" con riferimenti all'arte, e presto includerà anche piatti e bevande che richiamano opere ed autori presenti in Pinacoteca, come per esempio il "carpaccio" e il "bellini."

**Continua la serie dei "Dialoghi", giunta ormai alla settima edizione: piccole mostre raffinate in cui opere della Pinacoteca sono messe a confronto con "ospiti" provenienti da altri musei: quale sarà l'argomento del prossimo Dialogo?**

Certo! Invece di allestire grandi mostre temporanee abbiamo scelto di portare l'attenzione sulla collezione permanente. Il prossimo appuntamento è previsto in gennaio, quando rientrerà dal Museo Jacquemart André a Parigi il nostro Caravaggio, che sarà messo 'in dialogo' per tre settimane con il loro Rembrandt sullo stesso soggetto, "La Cena in Emmaus".

**Ormai la Sua permanenza in Italia ne fa quasi un cittadino onorario... Quali sono secondo Lei i punti di forza del nostro Paese? Cosa in particolare Lei apprezza di più personalmente?**

La cultura italiana è molto resiliente, e basata sulla solidarietà e la creatività. Se il mondo crollasse domani, l'Italia sopravviverebbe – ogni caffè diverrebbe una banca per i residenti locali. E' chiaro che i punti di forza sono anche le debolezze: troppo solidarietà può diventare clientelismo, e troppo burocrazia o creatività può trasformarsi in furbizia ...

**Una nota frivola in chiusura: I suoi panciotti si distinguono per ricercatezza delle stoffe, taglio sartoriale, colori e disegni originali, sono creativi come opere d'arte: si possono leggere come espressioni del suo stato d'animo del giorno?**

I miei panciotti sono fatti apposta per ogni inaugurazione, e sono molto spesso legati con l'evento, quindi non sono una riflessione del mio stato d'animo del giorno, per fortuna, ma del legame col museo...

**Ringraziamo il dott. Bradburne per il Suo intervento, augurandogli un 2019 ricco di soddisfazioni e di successi. A tutti i soci felice Anno Nuovo! (A.N.)**



# GENNAIO - FEBBRAIO 2019

## DETTAGLI DELLE INIZIATIVE

**12 gennaio - sabato**

### **PADOVA: GAUGUIN E GLI IMPRESSIONISTI COME NON LI AVETE MAI VISTI**

*Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti*

Tutta l'arte contemporanea è debitrice delle Avanguardie artistiche del '900, magicamente raccolte nelle collezioni del Museo Ordrupgaard di Copenaghen, dove Gauguin si trasferì per un breve periodo della sua vita con la moglie danese Mette Gad, esposta a Padova con altri capolavori, di Cézanne, Degas, Gauguin, Manet, Monet, Berthe Morisot, Renoir, Matisse mai esposti in Italia. Una ricca e completa raccolta che non solo testimonia il profondo rapporto di stima ed amicizia tra l'artista francese ed i suoi contemporanei, ma che ha saputo inaugurare un serio interesse verso il movimento più rivoluzionario e più complesso nella sua univoca ed ancora oggi affascinante diversità. A completare la giornata, la visita al Caffè Pedrocchi, colta e raffinata istituzione, strettamente correlata alla vita politica ed intellettuale d'Italia.

**Ore 8.55. Ritrovo in Stazione Centrale, davanti alla libreria Feltrinelli, piano binari. Rientro in serata.**  
**Quota di partecipazione € 120, pranzo escluso.**

**15 gennaio - martedì**

### **CONFERENZA**

### **ARTE E MAGIA: CORRENTI ESOTERICHE NELL'EUROPA A CAVALLO TRA '800 E '900, E LORO INFLUENZA SULLE ARTI FIGURATIVE**

*A cura della dott.ssa Alessandra Novellone*

Tra il 1860 e il 1920 circa si sviluppano in tutta Europa correnti di pensiero magico-irrazionalista che influenzano le arti figurative, legandosi strettamente al movimento simbolista. A partire da Francia e Belgio, apripista della vague esoterica, si assiste in quegli anni ad una vera fioritura di iconografie, miti, emblemi che attingono motivi e spunti anche dalla filosofia e dalla letteratura, e si nutrono del nuovo interesse per le religioni orientali, Buddismo in primis. In seguito, con l'avvento del Modernismo, l'esoterismo occidentale acquistò il carattere di "controcultura", contribuendo alla nascita delle Avanguardie. Demoni, streghe, draghi, simboli esoterici o forme tratte dalla speculazione mistica, atmosfere notturne e decadenti animano le opere di Odilon Redon, Fernand Khnopff, Ferdinand Hodler, Gustav Klimt, Piet Mondrian, e le illustrazioni di Eugene Grasset; e poi Kandinsky, Balla, Duchamp, Ensor, Alberto Martini, e molti altri, in un vero festival di allusioni simboliche e messaggi iniziatici. Un viaggio tra creature fantastiche, bellezze perverse e visioni allucinate; e se è vero che "il sonno della Ragione genera mostri", mai mostri furono più affascinanti di questi...



**Ore 17.30. Sala della Passione, Palazzo di Brera, via Brera 28.**  
**Contributo libero a partire da € 5.**

Vi segnaliamo che dal 16 al 18 gennaio è previsto il viaggio "L'altro volto, inatteso, di Firenze", a cura della dott.ssa Alessandra Montalbetti.

**16 gennaio - mercoledì**

### **VIAGGIO NEGLI ARCHIVI DELLA FONDAZIONE FIERA DI MILANO**

*Assistenza storico/artistica dott.ssa Maria Vittoria Capitanucci*

La Triennale di Milano ospita la prima mostra che mette in evidenza l'immenso patrimonio iconografico e documentario della Fondazione Fiera Milano. Con un allestimento inusuale curato dal noto studio internazionale OMA, (fondato da Rem Koolhaas), e con la curatela specifica condotta da Ippolito Pestellini affrontiamo un viaggio attraverso le bellissime immagini delle grandiose strutture dei padiglioni fieristici, tra gli interni dagli

allestimenti sofisticati, tra dettagli e prodotti di un tempo che parte dai primi anni del Novecento e giunge fino a noi. Nell'occasione si visterà anche la mostra "Ricostruzioni. Architettura, città e paesaggio nell'epoca delle distruzioni": un tema-chiave di grande attualità, che va dalla riflessione sul futuro delle città alle nuove modalità dell'abitare e del costruire le identità urbane e territoriali attraverso le tecniche e gli adeguamenti ai cambiamenti climatici.

Ore 14.30. Ritrovo presso la Triennale di Milano, viale Alemagna 6. Quota di partecipazione € 12 più biglietto.

**17 gennaio – giovedì**

## **GIULIO PAOLINI – IL "BELLO" NON È MAI STATO COSÌ IDEALE**

*Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti*

Eccezionalmente curata dall'artista Giulio Paolini, in collaborazione con il critico Francesco Stocchi e la scenografa Margherita Palli, questa rassegna intende omaggiare ben 57 anni di percorso artistico con un esercizio introspettivo di rilettura di alcuni lavori storici e di tre opere appositamente concepite per questa occasione: potremo così approfondire la complessa tematica del nostro più importante artista concettuale che ha saputo confrontarsi con la statuaria del passato ed il nuovo concetto di bellezza.

Ore 11.00. Ritrovo all'ingresso della Fondazione Carriero, via Cino del Duca 4. Quota di partecipazione € 12.

**18 gennaio – venerdì**

## **RICOSTRUZIONI. ARCHITETTURA, CITTÀ E PAESAGGIO NELL' EPOCA DELLE DISTRUZIONI**

*Assistenza storico-artistica dott.ssa Paola Rapelli*

Ricostruire dopo un evento distruttivo: un tema-chiave dell'architettura e dell'urbanistica. Ogni caso è a sé, ma fa riferimento a un sistema di conoscenze e di applicazioni, che unisce storia, etica e tecnica. Casi virtuosi e non-virtuosi in Italia, alcuni casi all'estero (incluso un approfondimento sulla Siria), un corpus di fotografie documentarie di celebri fotografi italiani, da ultimo una selezione di progetti nella sezione laboratorio: è una mostra panoramica, molto ricca ed aggiornata.

Ore 11.00. Ritrovo presso la biglietteria della Triennale, viale Alemagna. Quota di partecipazione € 12 più biglietto di ingresso.

**19 gennaio – sabato**

## **L'800 LOMBARDO A LECCO**

*Assistenza storico/artistica dott.ssa Simona Bartolena*

La mostra racconta l'arte dell'800 lombardo per rimarcare l'importanza nel panorama italiano ed europeo e riscoprire il fascino e la modernità di pittori troppo spesso dimenticati. Un viaggio che comincia con Hayez e la generazione romantica e giunge alle prime esperienze divisioniste, passando per la Scapigliatura e le poetiche naturalistiche della seconda metà del secolo. Più di settanta opere, tra dipinti e sculture, provenienti da musei, istituzioni pubbliche e collezioni private, suddivise per aree stilistiche e tematiche, ambientate nelle luminose sale di Palazzo delle Paure, sede del Museo di arte contemporanea della città di Lecco. Seguirà una visita alle collezioni permanenti del Museo.

*Segnaliamo che abbiamo il piacere di essere accompagnati nella nostra visita dalla curatrice della mostra, dott.ssa Simona Bartolena.*

Ore 14.00. Ritrovo in Stazione Centrale, davanti alla libreria Feltrinelli, piano binari. Rientro previsto in serata. Quota di partecipazione € 50.

**21 gennaio – lunedì**

## **"CHI HA PAURA DEL DISEGNO?" OPERE SU CARTA DEL '900 ITALIANO DALLA COLLEZIONE RAMO AL MUSEO DEL NOVECENTO**

*Assistenza storico/artistica dott.ssa Paola Rapelli*

Il titolo è volutamente provocatorio: noi accettiamo la sfida volentieri perché amiamo il disegno, ne valorizziamo appena possibile l'importanza e sappiamo che la collezione di Pino Rabolini è una delle maggiori raccolte private di opere su carta del XX secolo. Le sezioni sono quattro: "Astrattismi?", "Figurazioni?", "Parole+immagini?" e "E gli scultori?". I punti di domanda non sono errori di tipografia...

Ore 15.30. Ritrovo alla biglietteria della mostra presso il museo, in via Marconi. Quota di partecipazione € 12 più biglietto di ingresso.

**22 gennaio - martedì**

## **CONFERENZA PRIMA DELLO STILE: QUALI ELEMENTI ANNUNCIANO IL CAMBIAMENTO**

*A cura della dott.ssa Paola Rapelli*

Proviamo a riflettere su come uno stile si presenti alla ribalta: cosa annuncia la novità? In una sorta di andamento a sinusoidale, la storia dell'arte fino ad oggi dimostra che per uno stile precedente che decade fino ad esaurirsi, uno stile che segue si forma e si afferma sulle ceneri di ciò che è stato dominante anche per tempi molto lunghi, ma in base a quali elementi? Dal Classico all'Ellenismo, dal Tardo-antico all'Alto Medio Evo, dalla fine del Trecento al primo Rinascimento, e l'elenco potrebbe continuare. Opere celebri sostengono la nostra indagine sui tempi di crisi e transizione, fondamentali ed inconsapevoli vivai di idee ed esperienze, spesso trascurati.

**Ore 17.30. Sala della Passione, palazzo di Brera, via Brera 28. Contributo a partire da € 5.**

Vi segnaliamo che dal 22 al 26 gennaio si svolgerà il viaggio "Atmosfere di Baviera" a cura del dott. Stefano Zuffi.

**23 gennaio - mercoledì**

## **EVA MARISALDI - L'ARTISTA CHE RACCONTA LA REALTÀ**

*Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti*

Curata da Diego Sileo, che predilige il mondo femminile dell'arte moderna e contemporanea, da Frida Kahlo a Teresa Margolles, il Padiglione di Arte Contemporanea ospita la prima grande esposizione di Eva Marisaldi che, con azioni, video ed installazioni, che amano citare anche il ricamo ed il disegno, sa raccontare la nostra quotidianità con una attenta vena lirica che non cade mai nel sogno o nell'utopia. I suoi lavori sono sempre testimoni di un processo giocoso che si addentra nella sfera della fantasia e dell'immaginazione. Interrogandosi su tematiche quali il dialogo e la comunicazione, Marisaldi indaga le possibilità di riflessione individuale e collettiva all'interno dello spazio espositivo, rapportandosi con esso in maniera sempre puntuale e raffinata.

**Ore 10.00. Ritrovo all'ingresso del PAC, via Palestro 14. Quota di partecipazione € 12 più biglietto di ingresso.**

**24 gennaio - giovedì**

## **L'ARTE NOVISSIMA: LA VENERANDA FABBRICA RENDE OMAGGIO A LUCIO FONTANA**

*Assistenza storico/artistica dott.ssa Luisa Strada*

A cinquant'anni dalla scomparsa di Lucio Fontana la cattedrale riflette nuovamente sulla sua "arte novissima", allora non sempre compresa e amata dalla Chiesa; presentando finalmente al pubblico l'ultimo suo bozzetto per il concorso indetto nel 1950 relativo alla Quinta porta del Duomo, mai esposto e appena restaurato. Ci sarà anche l'opportunità di ammirare la Pala dell'Assunta, pensata da Fontana e collocata provvisoriamente ancora per pochi giorni sull'altare di Sant'Agata. Una visita al museo e alla cattedrale, sotto l'aura della fresca canonizzazione del suo audace arcivescovo Giovanni Battista Montini, sarà naturalmente anche l'occasione per ricordare altri importanti interventi del dopoguerra e del Concilio.

**Ore 15.30. Ritrovo all'ingresso Museo del Duomo, piazzetta Reale.  
Quota di partecipazione € 15.**



**25 gennaio - venerdì**

## **PALAZZO CLERICI**

OPEN

*Assistenza storico/artistica dott.ssa dott.ssa Barbara Pasolini*

Palazzo Clerici rappresenta a Milano un tipico esempio di architettura tardo-barocca e una delle più ricche e fastose dimore private del Settecento. La facciata è semplice e austera, ma nasconde al suo interno ambienti riccamente decorati e arredati. Il palazzo fu costruito dai Visconti e poi venduto nel XVII secolo alla famiglia Clerici, originaria di Como, dedita al commercio della seta. La lussuosa residenza dei Clerici fu trasformata e portata al suo massimo splendore da Giorgio Antonio Clerici, marchese di Cavenago. Nel 1736 palazzo Clerici fu ereditato dal giovane Antonio Clerici, che affrontò enormi spese per ampliare e decorare il palazzo di Milano. Fu Antonio a chiamare, nel 1740, il celebre pittore Giovan Battista Tiepolo per affrescare la volta della galleria principale. Una meravigliosa sala con pareti completamente rivestite da boiseries, stucchi dorati, specchiere, arazzi e con un soffitto splendidamente affrescato raffigurante "Il Carro del Sole" in un cielo costellato dalle divinità dell'Olimpo.

**Ore 10.30. Ritrovo in via Clerici 5. Quota di partecipazione € 12.**

**27 gennaio- domenica**

## **A RANCATE E A MENDRISIO PER UNA ACCOPPIATA COI FIOCCHI**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Paola Rapelli**

Alla Fondazione Züst di Rancate il focus è sul Rinascimento ticinese in occasione dell' "Anno europeo del patrimonio": il recupero sul mercato antiquario di una preziosa e bellissima tavola del 1526 di Francesco De Tatti è il pretesto per una attenta ricostruzione del contesto artistico di quel territorio, e così la mostra può contare su numerosi prestiti di capolavori di pittura, scultura e vetrate. Al Museo d'Arte di Mendrisio il focus è invece su Max Beckmann (1884-1950), eccellente artista espressionista tedesco, maestro di tecniche e di sintesi di valori, e certamente uno dei più grandi incisori europei di tutti i tempi. E questa mostra è la prima autorevole retrospettiva che valga la pena definire in tal modo.

**Ore 8.30. Partenza in pullman da Piazza IV novembre, tra l'Hotel Gallia e la Stazione Centrale. Rientro nel tardo pomeriggio. Quota di partecipazione € 90, pranzo escluso.**

**28 gennaio - lunedì**

## **SCOPRIAMO GLI STUDI D'ARCHITETTURA: QUARTO APPUNTAMENTO**

OPEN

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Maria Vittoria Capitanucci**

Per la serie delle visite dedicate agli studi di architettura questa è la volta dello Studio Beretta Associati, da qualche anno con sede in un palazzo novecentista di grande fascino a pochi metri dalle residenze iconiche di Luigi Caccia Dominioni, dalla Fondazione Albini, dall'area di recente trasformazione di CityLife; in generale lo studio è immerso in un sistema di residenze borghesi anni 50/70 di altissimo valore che saranno anche oggetto dell'itinerario. La visita è comunque focalizzata sulle esperienze di una delle più note realtà progettuali milanesi a partire dagli anni Settanta con una produzione costante sino a tempi recentissimi. I fratelli Roberto e GianMaria Beretta sono infatti autori di numerosi edifici che punteggiano la città, ma anche di interventi all'estero e in note aree turistiche come la Costa Smeralda o quella toscana. Edifici di ampio respiro come la sede Oreal in piazzale Loreto, sistemi residenziali in area Forlanini, ristrutturazioni di edifici storici nel centro cittadino, ma anche iconici ristoranti 'milanesi' come il Verdi. Tutto da scoprire.

**Ore 10.30. Ritrovo presso lo Studio Beretta, via Tranquillo Cremona 27. Quota di partecipazione € 12.**

**29 gennaio - martedì**

## **CONFERENZA**

### **CENE IN EMMAUS: STORIA ED EVOLUZIONE DI UN'ICONOGRAFIA SACRA**

**A cura della dott.ssa Rosa Giorgi**

È l'affascinante storia di un'apparizione dopo la Resurrezione. Dal vangelo secondo san Luca ecco che veniamo a sapere che Cristo apparve a due discepoli che, ormai delusi e confusi dopo i fatti che parevano aver concluso la vicenda di Gesù, stavano lasciando Gerusalemme. Un'apparizione inattesa che apre gli occhi attraverso l'amore della Parola, rilevata e spiegata, e rende riconoscibile il Signore. Si tratta di un tema così importante per la storia del cristianesimo che comincia ad essere rappresentato con minuziosi dettagli fin dai primi secoli. Lo ritroviamo in mosaici, avori, vetrate, miniature, coperte di evangelari... Non mancano naturalmente i dipinti che, in particolare tra '500 e '700 dedicano largo spazio a questa cena sacra. Senza omettere le note "cene in Emmaus" caravaggesche, potremo avere una più completa visione dello sviluppo di questa rappresentazione che ha interessato anche artisti a noi contemporanei.

**Ore 17.30 Sala della Passione, Palazzo di Brera, via Brera 28. Contributo libero a partire da € 5.**

**30 gennaio - mercoledì**

## **PIZZI E MERLETTI, MODA E COSTUMI A BRERA**

**Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Campagna**

La nostra pinacoteca messa a nuovo si presenta ora nel percorso completo delle sale espositive dal XIV al XIX secolo: un'occasione per andare a riscoprire abiti, dettagli della moda e dei costumi, accessori e pettinature che segnano il passare dei tempi, ci aiutano a datare i dipinti e attestano il ruolo dei personaggi nella società e nel loro porsi in relazione con gli altri.

**Ore 14.30. Ritrovo presso la biglietteria della Pinacoteca di Brera, via Brera 28. Quota di partecipazione € 12.**

**1 febbraio – venerdì**

## **NON SOLO HAYEZ : IL ROMANTICISMO ALLE GALLERIE D'ITALIA**

*Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Novellone*

Il Romanticismo come non l'abbiamo mai visto rivive in questa superba esposizione alle Gallerie d'Italia, che ricostruisce con una ricchezza di opere davvero fuori dal comune questo appassionante periodo della storia del nostro Paese, in cui per la prima volta si pose l'accento sul sentimento soggettivo, sull'interiorità, sul rapporto tra l'uomo e la natura, vista in relazione allo stato d'animo dell'artista. In particolare proprio Milano ne fu uno dei suoi centri propulsori, anche grazie alla presenza, spesso contemporanea, di personalità eccezionali come Hayez, Verdi, Manzoni, protagonisti del movimento rispettivamente nella pittura, nel melodramma, nella letteratura. Una carrellata di artisti ci racconta l'avventura romantica, in Italia legata strettamente all'epopea risorgimentale, accompagnata dal mutare della sensibilità e dell'immaginario della cultura europea: come ad esempio i fratelli Induno, sorprendenti pittori/soldati che alternano il pennello con il moschetto, Giuseppe Molteni, rivale di Hayez, Eliseo Sala, Canella, Migliara, Giacinto Gigante e molti altri, senza dimenticare l'inglese Turner e il francese Corot, che anticipano esiti propri della pittura successiva.

**Ore 14.30. Ritrovo presso la biglietteria delle Gallerie d'Italia, Piazza Scala 6. Quota di partecipazione € 12.**

**3 febbraio – domenica**

## **AL CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO! NUOVO MUSEO, NOTI CAPOLAVORI ED INEDITI DI GRAN NOME**

*Assistenza storico/artistica dott.ssa Paola Rapelli*

Il Castello del Buonconsiglio a Trento è uno dei simboli dell'Italia alpina. Fino al XVIII secolo è stato dimora dei principi-vescovi; oggi è museo di sé stesso, museo del territorio e sede espositiva. Perfettamente conservato, vanta il celebre e raro ciclo dei Mesi, affrescato in età gotica dentro la Torre che svetta sulla città. Ma in quest'occasione c'è di più. "Sotto il cielo d'Egitto" è il titolo della mostra-evento: si può ammirare il raffinato "Riposo durante la fuga in Egitto", dipinto nel 1831 da Francesco Hayez (artista non uso ai soggetti tradizionalmente religiosi) e recentemente rintracciato in collezione privata; la "Madonna in blu" – capolavoro della scultura veronese trecentesca – è tornata a nuova vita dopo il restauro e toglie il fiato da tanto è bella; il rinascimentale "San Sebastiano" in terracotta di Andrea Briosco detto il Riccio è l'altra opera inedita esposta, con attribuzione definitiva, e si afferma alla nostra osservazione con una forza plastica stupefacente. Trento, compiaciuta, è sempre una sorpresa.

**Ore 8.30. Partenza in pullman da Piazza IV novembre, tra l'Hotel Gallia e la Stazione Centrale. Rientro in serata. Quota di partecipazione € 100, pranzo escluso.**

**5 febbraio – martedì**

## **CONFERENZA**

### **NON SOLO GAUDENZIO: DIPINTI E SCULTURE IN VALSESIA TRA '500 E '600**

*A cura della dott.ssa Carla Falcone, direttrice della Pinacoteca di Varallo, e della dott.ssa Angeleri, conservatrice.*

Sulla scia della bella mostra su Gaudenzio Ferrari svoltasi nel 2018, approfondiamo oggi l'eredità del pittore originario di Valduggia, documentato dal 1507 a Varallo e morto a Milano nel 1546. Il testimone è raccolto dagli allievi e da pittori locali, quali la bottega dei Cavallazzi, Gian Giacomo Testa e Giovanni Battista Scolari, seppur con un linguaggio più ingenuo. Lo si evince da alcune opere conservate in Pinacoteca, che a loro volta si confrontano con quelle del territorio: l'oratorio di Loreto a Roccapietra, le cappelle del Sacro Monte, la chiesa di San Marco a Varallo. I rapporti con Milano sono particolarmente significativi: alcuni artisti come Aurelio Luini, figlio del più noto Bernardino, rinnovano la scena locale e divengono un riferimento figurativo importante. Le relazioni con la capitale lombarda sono veicolate dalla presenza in Valsesia della famiglia milanese dei D'Adda, che si imparenta a metà Cinquecento con i nobili Scarognino, casata alla quale appartengono i donatori delle più importanti imprese pittoriche al Sacro Monte e nella chiesa di Santa Maria delle Grazie realizzate da Gaudenzio Ferrari. I D'Adda, a lungo fabbricieri del Sacro Monte, saranno tra i committenti di maggior rilievo anche per quanto riguarda la scultura: una tradizione artistica di grande significato in valle.

**Ore 17.30. Sala della Passione, Palazzo di Brera, via Brera 28. Contributo libero a partire da € 5.**

**6 febbraio – mercoledì**

## **"GRAND HOTEL ET DE MILAN": LA CAMERA DI GIUSEPPE VERDI**

OPEN

*Assistenza storico/artistica dott.ssa Barbara Pasolini*

La storia del celebre compositore Giuseppe Verdi è legata allo storico "Grand Hotel et de Milan", costruito il 23 maggio del 1863 da Andrea Pizzala, l'architetto che progettò la Galleria De Cristoforis a Milano. Giuseppe Verdi

soggiornò per lunghi periodi con la moglie Giuseppina Strepponi nel periodo di apertura della stagione teatrale alla Scala, al primo piano dell'allora Albergo Milano, scegliendo proprio la camera 105 del Grand Hotel per trascorrere l'ultima parte della sua vita dopo la morte della moglie. Visiteremo la suite che ospitò il grande compositore, ricca di arredi originali di grande fascino e viaggiando a ritroso nel tempo ripercorreremo la sua storia "umana e musicale" legata al Teatro alla Scala e allo storico albergo, importante "spettatore" dei trionfi del grande Maestro.

*(Chi fosse interessato tenga presente che il numero massimo di partecipanti è di 20 persone).*

**Ore 10.30. Ritrovo davanti all'ingresso del "Grand Hotel et de Milan" in via Manzoni 29. Quota di partecipazione € 12.**

Vi segnaliamo che dal 6 al 9 febbraio è previsto il viaggio "Prato e Pistoia: civiltà- toscana" a cura del dott. Luca Mozzati.

**7 febbraio – giovedì** *Anticipata al 22 gennaio – Martedì ore 10.30*

## **CARAVAGGIO: OLTRE LA TELA, ALLA PERMANENTE**

*Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Novellone*

Proseguiamo il filone delle mostre multimediali: dopo Klimt e Modigliani al Mudec, è ora la volta di Caravaggio alla Permanente, che ricalca lo stesso schema, ma al tempo stesso lo supera: una esperienza immersiva, a 360°, nell'arte di Michelangelo Merisi, che si pone come una sorta di integrazione alla grande esposizione svoltasi nel 2018 a Palazzo Reale. Anche in questo caso, il valore aggiunto di questo tipo di approccio è la possibilità, didatticamente molto efficace, di mostrare opere inamovibili come le tele della Cappella Contarelli in San Luigi dei Francesi, o della Cappella Cerasi in Santa Maria del Popolo, o fragili come "La morte della Vergine" del Louvre, o la "Medusa" degli Uffizi; o ancora il dipinto murale con le tre divinità alchemiche del Casino Ludovisi. Grazie a nuove sofisticate tecnologie come il video mapping, e all'ausilio di 16 videoproiettori, la mostra va al di là dei format precedenti per arrivare ad un percorso di immagini di valenza cinematografica, curato da un team di sceneggiatori, video-makers, scenografi e doppiatori. Dopo la consueta presentazione introduttiva, l'arte eccelsa di Caravaggio ci travolgerà con tutta la potenza espressiva dei suoi capolavori, per la prima volta visti tutti insieme.

**Ore 10.30. Ritrovo presso la biglietteria della Permanente, via Turati 34. Quota di partecipazione € 25.**

**8 febbraio – venerdì**

## **UN OSPITE DI RIGUARDO IN PINACOTECA: REMBRANDT E LA SUA "CENA IN EMMAUS"**

*Assistenza storico/artistica dott. Stefano Zuffi*

Inamovibile? Brera concede in prestito al Musée Jacquemart André di Parigi uno dei suoi gioielli più preziosi, la "Cena in Emmaus" di Caravaggio, storico dono degli Amici di Brera. In cambio, però, accoglie un capolavoro con lo stesso soggetto interpretato da Rembrandt. Un'opera di fremente, misteriosa bellezza, di straordinaria libertà interpretativa. Una occasione importante per ammirare un dipinto affascinante, ma anche per "misurare" la figura di Rembrandt nel contesto delle collezioni della nostra Pinacoteca.

**Ore 10.30. Ritrovo presso la biglietteria della Pinacoteca di Brera, via Brera 28.**

**Quota di partecipazione € 12.**

**11 febbraio – lunedì**

## **ITINERARIO DI ARCHITETTURA: VISITA ESCLUSIVA ALLA SEDE STORICA DEL CORRIERE DELLA SERA**

OPEN

*Assistenza storico/artistica dott.ssa Maria Vittoria Capitanucci*

Una visita speciale alla sede storica realizzata dal grande architetto Luca Beltrami per la famiglia Crespi, gli industriali tessili che furono tra i fondatori del "Corriere della Sera". Attivo a cavallo tra Ottocento e Novecento, senatore del Regno, Beltrami fu autore del restauro del Castello Sforzesco e di numerose chiese e monumenti milanesi, e preside della Scuola di Architettura. L'edificio concepito come grande macchina della produzione culturale si inserì, in parte mantenendolo, nel sito della prima sede storica del giornale, creando un ampliamento molto rappresentativo in linguaggio eclettico. Successivamente negli anni Settanta fu ulteriormente modificato con una trasformazione ad opera di Alberto Rosselli, genero e socio di Gio Ponti, e alla fine degli anni Novanta il complesso subì un ultimo e determinante ampliamento e riqualificazione a firma di Vittorio Gregotti. Una proiezione cinematografica ci racconterà la storia del noto quotidiano, e saremo accolti da un importante giornalista della testata.

**Ore 10.00. Ritrovo in via Solferino 28. Quota di partecipazione € 12.**

**12 febbraio – martedì**

## **CONFERENZA L'ARTE ALLA CORTE DEI DUCHI DI BORGOGNA**

*A cura della dott.ssa Anna Torterolo*

Già i nomi sono da supereroi: Filippo l'Ardito, Giovanni l'Impavido, Carlo il Temerario... Alla loro corte, favolosamente ricca, tra il XIV ed il XV secolo, la ricerca della bellezza e dell'eleganza si fece ritualizzazione estetica, come scrisse in pagine insuperabili il grande Huizinga.

Una meravigliosa messa in scena accompagnava la vita ad ogni suo passo. La pittura fiamminga di van Eyck, di Campin e di Broederlam e la scultura del grandissimo Claus Sluter fiorirono a quel tempo e lì, tra le nobili vigne di Borgogna.

**Ore 17.30. Sala della Passione, Palazzo di Brera, Via Brera 28. Contributo libero a partire da € 5.**

**13 febbraio – mercoledì**

## **UN CAPOLAVORO PER VOLTA: CARLO CRIVELLI E I MARCHIGIANI NELLA PINACOTECA DI BRERA**

*Assistenza storico/artistica dott.ssa dott.ssa Daniela Tarabra*

Nel nostro museo i capolavori sono così numerosi che spesso dedichiamo loro un tempo limitato, mai sufficiente a gustarli pienamente: pensiamo ormai di conoscerli già, di sapere già tutto, avendoli visti e sfiorati decine di volte. Ora invece ci concentriamo su un unico insieme di tele di un solo autore, accorgendoci, magari, di non conoscerlo fino in fondo.

**Ore 14.30. Ritrovo alla biglietteria della Pinacoteca di Brera, via Brera 28. Quota di partecipazione € 12.**

**15 febbraio – venerdì**

## **GLI IGLOO DI MARIO MERZ: DIFESA O ESPOSIZIONE?**

*Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti*

Dopo lo straordinario numero di visitatori incuriositi dagli Ambienti di Lucio Fontana, Hangar Bicocca, sempre curato dal nocchiero Vicente Todoli, questa volta propone un'altra serie di ambienti, gli Igloo di Mario Merz, figura centrale dell'Arte Povera, con cui intendeva esplorare i processi di trasformazione che sono parte della natura e della vita umana. Ecco perché, molto presto, le tele perforate ed i tubi al neon vengono abbandonati per questa metafora dei luoghi e degli spazi abitati, emblema del nomadismo culturale perseguito dall'artista, indispettito da chi si ostinava a perimetrare la sua arte. La rassegna è realizzata in collaborazione con la Fondazione Merz di Torino e presenterà negli spazi delle Navate oltre trenta igloo realizzati tra il 1968 e il 2003, approfondendo gli aspetti e i temi fondamentali di questo corpus di opere, come la relazione tra interno e esterno, tra luogo fisico e concettuale, tra spazio individuale e collettivo.

**Ore 10.30. Ritrovo all'ingresso dell'Hangar Bicocca, via Chiese 2.**

**Quota di partecipazione € 12.**



Vi segnaliamo che dal 17 al 18 febbraio è previsto il viaggio "Imperdibile: il Picasso "blu" e "rosa" a Basilea" a cura della dott.ssa Anna Torterolo.

**18 febbraio – lunedì**

## **ITINERARIO DI ARCHITETTURA. BERGAMO MODERNA E CONTEMPORANEA**

*Assistenza storico/artistica dott.ssa Maria Vittoria Capitanucci*

Una Bergamo inusuale, moderna e contemporanea, letta soprattutto nella sua parte 'bassa' dove a partire dall'inizio del XX secolo la città borghese si sviluppa tra piazze, chiese, edifici istituzionali, soprattutto durante il ventennio. Ma è nel dopoguerra, e soprattutto negli anni Settanta, che la città si dota di interventi di grande interesse. Visiteremo così gli interventi quasi 'brutalisti', ma di grande eleganza, in cemento a vista, degli architetti Gambirasio, Ciagà e Crotti, scopriremo un quartiere di social housing concepito negli anni Settanta alla maniera di Alvar Aalto e dei grandi architetti olandesi di quegli anni. Poi sarà la volta di una più recente biblioteca firmata da Mario Botta, di una villa di Albini-Helg e di una cappella ospedaliera di nuova realizzazione, concepita come uno scrigno d'arte contemporanea di altissimo livello.

**Ore 8.30. Partenza in pullman da Piazza IV Novembre, tra l'Hotel Gallia e la Stazione Centrale. Rientro in tarda mattinata. Quota di partecipazione € 60.**

**19 febbraio – martedì**

## **CONFERENZA LORENZO LOTTO, GENIO INQUIETO DEL RINASCIMENTO**

*A cura della dott.ssa Alessandra Novellone*

La bella mostra in corso a Macerata ci permette di riaccendere i riflettori sull'artista di origine veneziana, costretto a trovare fuori dalla sua patria la possibilità di una carriera discontinua, su cui pesò il giudizio tagliente di Lodovico Dolce e di Pietro l'Aretino: i quali, lodando apparentemente il pittore per la sua devozione, perfidamente ne stroncarono di fatto il valore professionale. Costretto a vagare in zone di provincia, come Treviso o Bergamo - dove peraltro la sua pittura controcorrente e pervasa da influssi nordici otterrà i consensi delle élite cittadine che Venezia gli negava - approderà al termine del suo difficile percorso esistenziale nelle Marche, disseminando sul territorio molte importanti testimonianze della sua arte inquieta e anticlassica, nutrita da una religiosità profonda e sincera. Ed è proprio a Loreto, dove era entrato come oblato nella Santa Casa, che si spegnerà infine, povero e "molto infermo nel corpo e ne la mente", nel 1556. Approfondiremo l'evoluzione stilistica del pittore attraverso una carrellata dei suoi capolavori, propedeutica al viaggio nelle Marche, tra Jesi, Recanati, Loreto, Cingoli, Mogliano, previsto dal 17 al 19 maggio.

**Ore 17.30 Sala della Passione, palazzo di Brera, Via Brera 28. Contributo minimo a partire da € 5.**

**20 febbraio – mercoledì**

## **IL TRIONFO DEL COLORE A VICENZA**

*Assistenza storico/artistica dott. Stefano Zuffi*

Due splendide sedi, una città incantevole, una mostra internazionale. Il palladiano Palazzo Chiericati e il barocco Palazzo Leoni Montanari, nel cuore di Vicenza, ospitano una mostra dedicata alla pittura veneta del '700, organizzata in accordo con il museo Pushkin di Mosca. Un'occasione splendida per vedere capolavori di Tiepolo, Canaletto, Bellotto, Piazzetta, ma anche per assaporare le tante bellezze di una città "d'autore": il Teatro Olimpico, la Basilica di Palladio, la chiesa di Santa Corona...

**Segnaliamo che saremo accompagnati nella visita dal dott. Stefano Zuffi, curatore della mostra.**

**Ore 8.00. Ritrovo in Stazione Centrale, davanti alla libreria Feltrinelli, piano binari. Rientro in serata.  
Quota di partecipazione € 120, pranzo escluso.**

**22 febbraio – venerdì**

## **LO STRANO CASO DI CARLO RAMOUS, SCULTORE MILANESE**

OPEN

*Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti*

Grazie alla cortese generosità della famiglia Patscheider, siamo eccezionalmente accolti in uno spazio in cui si respira la complicità e l'affetto della famiglia dell'ingegnere Tullio per lo scultore milanese Carlo Ramous, presente negli spazi urbani della nostra città con molte opere che non sempre il pubblico gli sa attribuire: per esempio, in Piazza della Conciliazione domina il suo Gesto per la Libertà, ma solo qui potremo comprendere la gestazione, il pensiero e la complessa realizzazione di questa e di molte altre opere che questa famiglia ha saputo raccogliere con attenzione dello scultore ottimo alunno di Minguzzi e di Marini, ma architetto mancato.

**Ore 16.00. Ritrovo in via Tiziano 11 (Fermata Metro linea rossa: Buonarroti). Quota di partecipazione € 12.**

**25 febbraio – lunedì**

## **IL ROMANTICISMO AL MUSEO POLDI PEZZOLI**

*Assistenza storico/artistica dott.ssa Daniela Tarabra*

La grande mostra autunnale del Museo Poldi Pezzoli, organizzata in collaborazione con le Gallerie d'Italia Piazza Scala e curata da Fernando Mazzocca, fa luce per la prima volta sul Romanticismo Italiano e mette in chiaro il ruolo chiave di Milano, come capitale moderna e centro propulsivo della musica, della letteratura e dell'arte. È con le annuali esposizioni all'Accademia di Brera che nasce un nuovo mercato dell'arte e si definisce una mitologia moderna, proposta da pittori e scultori ai nuovi collezionisti, che incoraggiarono e sostennero questo movimento con le loro committenze.

**Ore 16.00. Ritrovo presso la biglietteria del Museo Poldi Pezzoli, via Manzoni 12.  
Quota di partecipazione € 12 più biglietto di ingresso.**

**26 febbraio – martedì**

## **CONFERENZA IL SORRISO DI ANTONELLO**

*A cura del dott. Stefano Zuffi*

Dedicare una esposizione ad Antonello da Messina è certamente un grande, complicato impegno. Opere rare, fragili, preziosissime, molto difficili da spostare dalle sedi abituali. E tuttavia, un significativo gruppo di tavole del grande pittore siciliano arriva a Palazzo Reale. Percorriamo insieme la carriera, i viaggi, le soluzioni e gli emozionanti capolavori di un maestro grande e insieme sfuggente, un protagonista del Quattrocento europeo che a volte pare dissolversi sotto i nostri occhi, come il sorriso dei suoi ignoti, ineffabili personaggi.

**Ore 17.30. Sala della Passione, Palazzo di Brera, Via Brera 28. Contributo libero a partire da € 5.**

**1 marzo – venerdì**

## **BANKSY – LO “SCONOSCIUTO” PIÙ NOTO AL MONDO AL MUDEC**

*Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti*

Forse nativo di Bristol, attivo a partire dagli Anni Novanta circa, spesso inquadrato di spalle, ma con il cappuccio della felpa alzato, nessuno al mondo ha notizie certe o lo ha mai visto in volto; eppure tutti conoscono il più attivo artista di Street Art. Dopo le incursioni al Louvre ed al Metropolitan Museum e le sue installazioni spettacolari sul tetto del muro che separa Israele e Palestina, o sul muro della terribile Giungla a Calais, le sue opere sono sovente cariche di significati politico-sociali, libertari, sempre in relazione ai temi più attuali e dibattuti, da ultimo, ora, ha stregato il mondo intero “tagliando” una sua opera in diretta ad una delle più importanti aste del mondo...che cosa, dunque, attenderci da questa sua prima rassegna in Italia?

**Ore 15.15. Ritrovo all'ingresso del MUDEC, via Tortona 56. Quota di partecipazione € 25.**

**6 marzo – mercoledì**

## **“IL MERAVIGLIOSO MONDO DELLA NATURA PRIMA E DOPO LEONARDO”**

*Assistenza storico/artistica dott.ssa Paola Rapelli*

La ricerca di Leonardo da Vinci è la chiave di volta di un'esperienza profondamente umana. Con Leonardo la natura respira un'aria nuova, diventa viva e vera ai nostri occhi, in una disarmante ma apparente semplicità, risultato esteriore di un lavoro di osservazione mai sperimentato prima con la stessa coerenza, la stessa forza. La mostra ci permette di capire come agissero gli artisti prima del genio vinciano e quale strada hanno seguito gli artisti che vengono dopo di lui, fino al settimo decennio del Cinquecento, quando una diversa temperie culturale produce risultati artistici che definiscono ed annunciano un tempo di ulteriore cambiamento.

**Ore 10.30. Ritrovo presso la biglietteria della mostra a palazzo Reale, piazza del Duomo 12. Quota di partecipazione € 24.**



**7 marzo – giovedì**

## **ITINERARIO D'ARCHITETTURA E BROKEN NATURE ALLA TRIENNALE**

*Assistenza storico/artistica dott.ssa Maria Vittoria Capitanucci*

“Broken Nature” è il titolo che la curatrice di questa edizione della Triennale di Milano, Paola Antonelli, senior curator del Design per il MOMA, ha scelto per la nota manifestazione internazionale.

Un tema ampio che è anche una dichiarazione di intenti, di preoccupazioni, di possibili soluzioni, ma anche di sensibilizzazione a ciò che il progetto in ogni sua accezione può fare “per” la Natura, “con” la Natura, e certamente non più “contro” questa Natura ‘broken’ e troppo a lungo maltrattata.

**Ore 14.30. Ritrovo alla Triennale di Milano, viale Alemagna 6. Quota di partecipazione € 12 più biglietto di ingresso.**

Segnaliamo che dal 16 al 17 marzo è previsto il viaggio “Ospiti di Canova a lume di candela” a Possagno, a cura della dott.ssa Alessandra Novellone.

# ASSOCIAZIONE AMICI DI BRERA E DEI MUSEI MILANESI

## Informazioni generali

### VANTAGGI

Le ricordiamo che in qualità di socio degli Amici di Brera può godere dei seguenti vantaggi:

- **ingresso gratuito alle Gallerie d'Italia di Milano**
- **ingresso alle conferenze organizzate dall'Associazione presso la Sala della Passione, Palazzo di Brera, Via Brera 28, senza prenotazione, con contributo libero a partire da € 5,00, fino ad esaurimento posti**
- **sconto del 10% sugli acquisti presso la Libreria Glossa, piazza Paolo VI, 6 (chiesa di San Simpliciano)**
- **sconto del 10% sugli acquisti effettuati presso Bottega Brera**
- **sconto del 15% presso la Libreria Bocca, in galleria Vittorio Emanuele 12**
- **sconto del 20% sui titoli Glossa nella stessa libreria**
- **sconto del 20% per le nuove iscrizioni ai corsi annuali e brevi organizzati da Corsi Arte: [www.corsiarte.it](http://www.corsiarte.it)**

### CONFERENZE

Le immagini e il contenuto testuale dei presenti incontri sono divulgate a fini didattici, e sono frutto dell'elaborazione originale dei relatori. Segnaliamo che secondo l'art. 20 della legge 22/4/1941 n. 633, e successive modifiche, **ne è vietata la riproduzione e l'utilizzo al di fuori di questo ambito, per qualsiasi finalità.**

### MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLE INIZIATIVE IN PROGRAMMA

Ricordiamo che per partecipare alle nostre iniziative è sempre necessario prenotare, tranne le conferenze riservate ai soci. La prenotazione, e il relativo saldo, sono obbligatori per consentire l'acquisto di eventuali biglietti d'ingresso a mostre, musei, ecc.

### VISITE IN MILANO

Iscrizione in Segreteria, o telefonicamente o via e-mail, con pagamento della quota di partecipazione entro una settimana dalla data di prenotazione, tramite:

- in contanti o bancomat direttamente in Segreteria
- bonifico a Amici di Brera IBAN IT56L0503401731000000004542

### ESCURSIONI DI UNA GIORNATA O MEZZA GIORNATA

Iscrizione in Segreteria, o telefonicamente o via e-mail, con pagamento della quota di partecipazione entro una settimana dalla data di prenotazione, tramite:

- in contanti o bancomat direttamente in Segreteria
- bonifico a Celeber S.R.L. IBAN IT89O0569601600000018882X00

### VIAGGI DI PIÙ GIORNATE

Iscrizione in Segreteria, o telefonicamente o via e-mail, con pagamento della quota di partecipazione entro una settimana dalla data di prenotazione, tramite:

- bonifico a Celeber S.R.L. IBAN IT89O0569601600000018882X00
- in contanti, bancomat o assegno direttamente in Segreteria

In presenza di un credito il rimborso verrà effettuato tramite canale bancario. Vi preghiamo di comunicare il vostro IBAN alla Celeber S.R.L..

Se una o più iniziative presentata nell'Anteprima Viaggi spedita due volte l'anno ai Soci dovessero riscuotere interesse **è possibile esprimere un'opzione senza alcun impegno**, telefonicamente o via e-mail, alla Segreteria. Una volta definiti da parte del Tour operator di fiducia i dettagli dei singoli viaggi, sarete contattati in via prioritaria per eventuale conferma e iscrizione.

### RINUNCIA

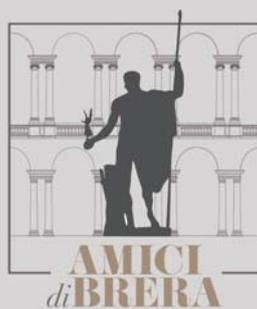
Qualora la rinuncia alla partecipazione ad una manifestazione culturale desse diritto ad un rimborso, invitiamo a ritirarlo. In caso contrario la Segreteria lo contabilizzerà come un acconto su eventuali future visite.

### SEGRETERIA - ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO:

Lunedì, martedì, mercoledì e giovedì, dalle 9.30 alle 13.

Al pomeriggio la Segreteria sarà aperta dalle 16 alle 17.30, solo in concomitanza con le conferenze in Sala della Passione.

Il venerdì la Segreteria resterà chiusa.



**ASSOCIAZIONE AMICI DI BRERA E DEI MUSEI MILANESI**

Via Brera 28  
20121 Milano  
Tel. 02 860796  
Fax 02 867354  
e-mail: [info@amicidibrera.org](mailto:info@amicidibrera.org)  
**[www.amicidibrera.org](http://www.amicidibrera.org)**